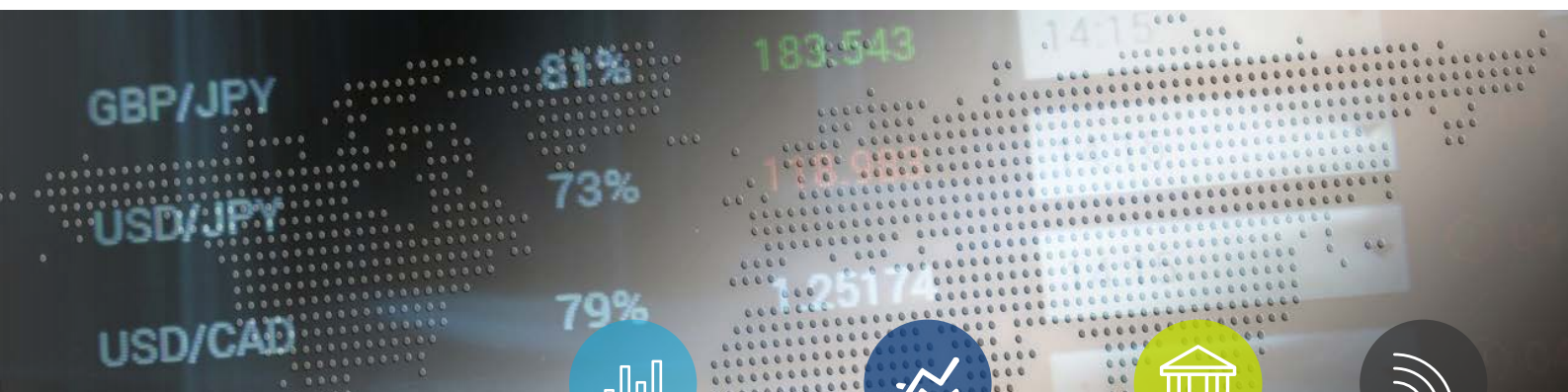


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

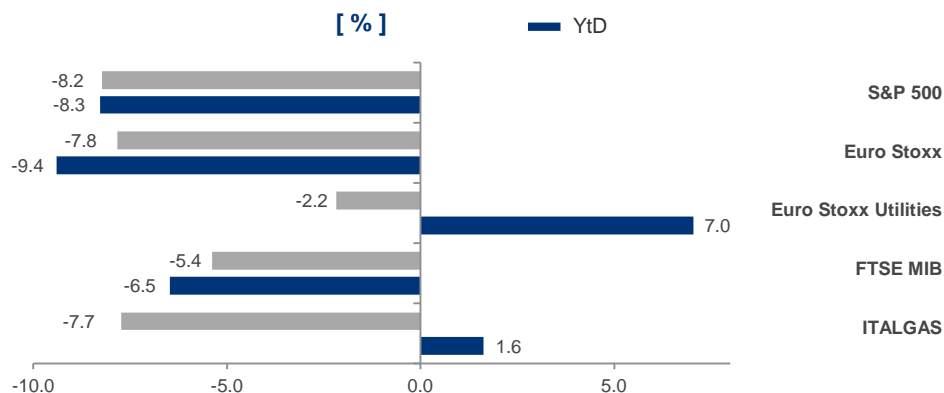


Dopo aver aggiornato max storici/pluriennali, azionario globale evidenzia profonda correzione con escalation contagi fuori dai confini cinesi. Core yields aggiornano minimi storici vs risalita spreads periferici

I mercati finanziari

Dopo iniziale rialzo su nuovi massimi storici/pluriennali indotto da forti iniezioni di liquidità banca centrale cinese e conseguente rafforzamento attese politiche monetarie e fiscali espansive in eurozona e USA a compensazione rallentamento economico da coronavirus, nonché progressi in sperimentazione vaccino, l'azionario ha evidenziato profonda correzione in funzione escalation contagi Covid-19 fuori dai confini cinesi e in particolare in Italia, salita a 3° paese in termini di casi positivi dopo la stessa Cina e Corea del Sud. Il ribasso è stato accentuato dai citati massimi storici/pluriennali dei listini raggiunti nella 3a settimana di febbraio, con rialzi in area 20% nei 12 mesi precedenti. L'Euro Stoxx e lo S&P 500 sono scesi dell'8% vs FTSE Mib -5%, con outperformance imputabile a miglior andamento principali bancari (Intesa, Unicredit) in funzione risultati trimestrali sopra stime e attese consolidamento settoriale dopo OPS di Intesa su Ubi, nonché miglior tenuta di Enel e STM di riflesso a dinamica utilities e tecnologici. Significativa contrazione dei rendimenti sovrani core per via del citato sell-off

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

azionario e crescente avversione al rischio. Sia il rendimento US che quello tedesco hanno aggiornato i minimi storici, con maggior contrazione del Treasury vs Bund (-36 bps a 1.15% vs -17 bps a -0.61%) in funzione più bassi livelli nominali e reali espressi da quest'ultimo. Il mercato vede accelerazione tempistiche taglio tassi FED e BCE (2 tagli entro 12 mesi per FED e 1 taglio per BCE). Spread periferici in forte rialzo (BTP-Bund +34

bps a 171 bps) in funzione risk-off. EUR/USD - 0.6% (a 1.10) con relazione inversa fra dollaro e prezzi oil e debolezza dati macro eurozona (GDP e produzione industriale tedesca). EUR/GBP +2.4% (0.86) su rinnovati timori raggiungimento accordo partenariato post-Brexit, con penalizzazione per piazza finanziaria londinese qualora UE applicasse condizioni di accesso al mercato comune attualmente previste per USA e Giappone.

Il mercato petrolifero

Dopo iniziale rialzo indotto da sanzioni USA nei confronti del principale operatore oil russo (Rosneft) per via delle attività sul greggio venezuelano, nonché stime EIA ai minimi da 3 anni in termini di crescita shale output statunitense (di riflesso alla forte contrazione

prezzo commodity a gennaio), è proseguita la flessione delle quotazioni petrolifere (Brent - 11% a 50 USD/b, minimi da 12/2018) dopo che fonti di settore hanno quantificato in 20% la riduzione della domanda di petrolio cinese (circa 3 mbd) di riflesso a misure restrittive a

mobilità e chiusura attività produttive per limitare diffusione virus. I prezzi hanno inoltre risentito dell'incisione da parte OPEC+, e in particolare Russia, relativamente all'attuazione di ulteriori tagli produttivi (rispetto agli attuali 1.7 mbd) a contrasto del calo della domanda.



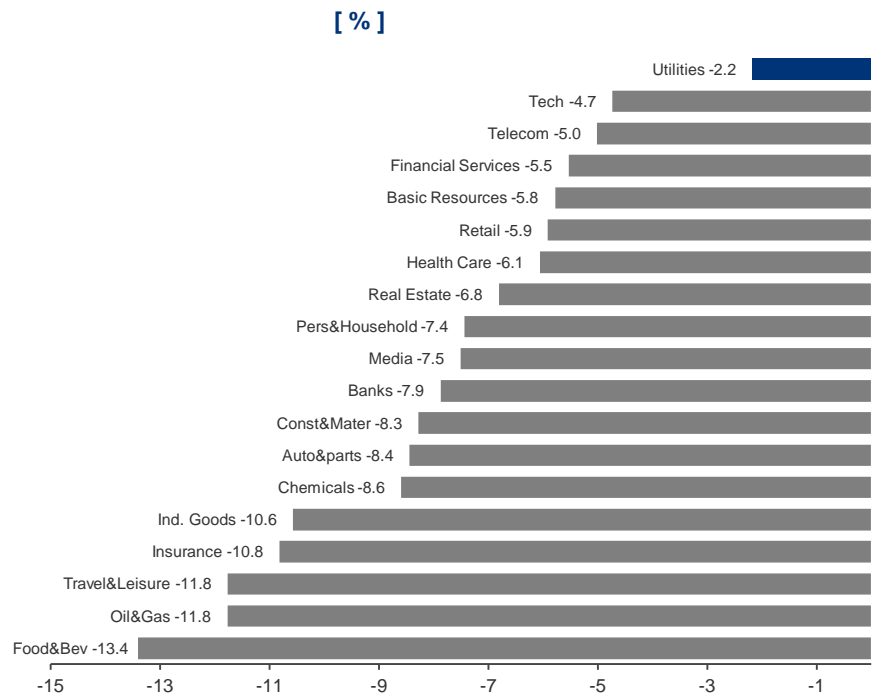
Andamento dei settori



Generalizzata outperformance difensivi in funzione sell-off indotto da timori rallentamento economico; oil&gas e turismo fra worst performers con limitazioni mobilità

In funzione sell-off indotto da rallentamento economico per via coronavirus, e conseguenti attese ulteriore allentamento monetario, difensivi hanno generalmente sovraperformato, con utilities (-2%) best performers anche in funzione perdurante supporto da transizione energetica. Dal lato opposto, oil&gas e turismo sono fra settori maggiormente interessati dalle vendite per via riduzione mobilità internazionale e restrizioni su quella cinese, con conseguente crollo domanda petrolio (-3 mbd in Cina). Eccezioni sono rappresentate da un lato dai tecnologici, che malgrado profilo ciclico hanno sovraperformato in funzione processo digitalizzazione in atto, e dall'altro dal food&beverage, composto da produttori alcolici e non di beni di prima necessità, penalizzato da risultati Q4 sotto le attese di AB InBev (-26%), principale produttore mondiale di birra.

Andamento dei principali settori, febbraio 2020



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



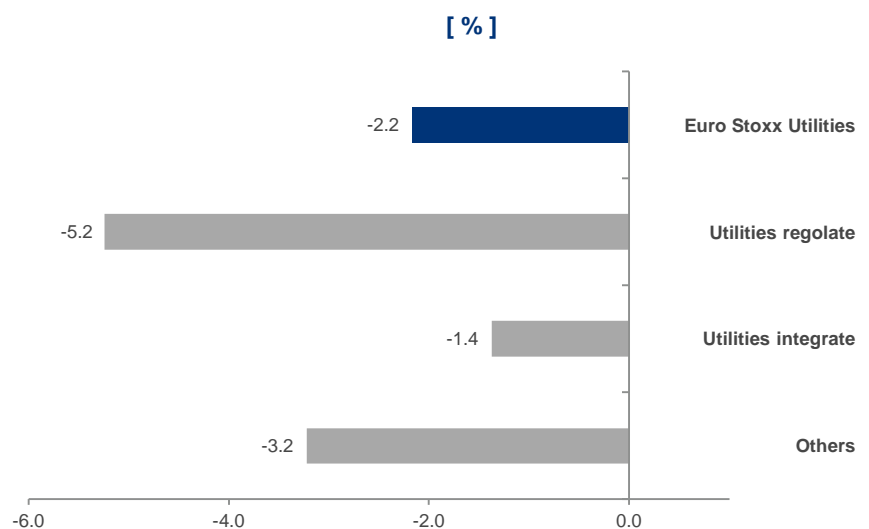
Utilities best performers con profilo difensivo e tema transizione energetica



Andamento settore Utilities

Con un calo del 2% il settore utilities è risultato best performer, supportato dal profilo difensivo rispetto al generalizzato sell-off sull'azionario, da attese di ulteriore allentamento monetario da parte delle banche centrali a contrasto del rallentamento economico e, nel caso degli operatori esposti alle rinnovabili, anche dal tema relativo alla transizione energetica dopo che a gennaio il Parlamento UE ha approvato un piano di investimenti da 1 tn euro a supporto della completa decarbonizzazione entro il 2050. Il comparto degli operatori regolati ha tuttavia evidenziato complessiva underperformance in funzione dell'elevata esposizione ai mercati del sud Europa, penalizzati dal forte rialzo degli spreads periferici di riflesso alla fase risk-off.

Febbraio 2020 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

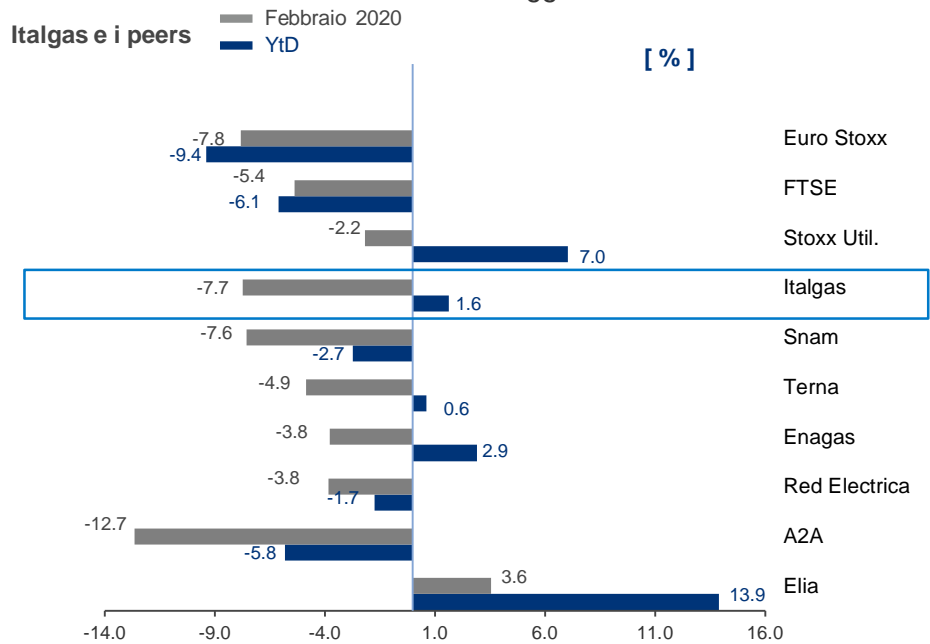


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Contrazione dell'8% per Italgas dopo aver aggiornato i massimi storici

Dopo aver aggiornato precedente max storico di 07/2019 sia in termini prezzo chiusura che intraday (6.294 euro il 19/02), il titolo ha complessivamente ceduto l'8% (a 5.532 euro) per via diffusione Covid in Italia nell'ultima settimana del mese, sottoperformando l'indice settoriale di 5.5 pp. La dinamica appare indotta sia da aumentato rischio paese riflesso nel rialzo spread, sia da realizzi dopo outperformance vs peers a gennaio. La miglior tenuta regolati spagnoli appare imputabile a minor rialzo spread sovrano e maggior sensitività in termini valutativi al calo atteso dell'inflazione. Il TSO belga Elia prosegue aggiornamento max storici in funzione contrazione core yields, riferimenti nelle aree in cui opera l'azienda (Belgio e Germania).



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

11 marzo

CdA risultati Q4/FY; proposta dividendo 2019

11 marzo

Comunicato stampa e conference call



Corporate News

Non ci sono comunicati price sensitive nel mese



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291